



CASCIANI Raffaello (– Roma, 1975)

Appartenente alla famiglia dei notissimi legatori (avevano lavorato per D'Annunzio e per Gregorio Strogoff); era la personificazione di una romanistica intimista. Contemplava Roma, si imbeveva dei suoi monumenti e dei suoi paesaggi soprattutto nella solitudine della sera e dell'estate. La commozione delle riflessioni e delle estasi gli si tramutava in una fluida poesia che non pubblicava e che forse neppure trascriveva, limitandosi talvolta a fame partecipi gli amici quando gli si accompagnavano nelle sue passeggiate solitarie. Nel sorriso con cui seguiva quelle dizioni si effondeva la ricchezza delle sensazioni che aveva accumulate nell'animo.